

Di Ferrara, di sier Sabastian Zustignan, el cavalier, vicedomino nostro, di 6. Dil zonzer dil marchexe di Mantoa li, el qual va per stafeta dal papa, con 50 cavali; et che 'l mandò uno suo a dir a esso vicedomino, ricomandava il stato a la Signoria. El qual visdomino lo andò a visitar, et *hinc inde multa verba facta fuerunt*; et che l'è fiol di la Signoria; et va a Orvieto dal papa, crede li darà l'impresa de Bologna in le man, in loco di suo cugnato ducha di Urbin, per esser mal atto per la egritudine etc.

Di Roverè, di sier Zuan Francesco Pixani, podestà. Come per soi esploratori, mandati di sopra, à certi avisi di la venuta dil re di romani, e di una artilaria, che vien condotta versso Trento. *Item*, fanti che vien di campo; e a Bolzan si dice, le terre franche non li darà danari al re, perchè non voleno el vegni armato, acciò non seguissa novità. 191 *Item*, dil zonzer li a Roverè do oratori francesi, tra i quali el governador di Tolosa, e uno altro, è stati al re di romani e tornano in Franza. Et questo medemo aviso si ave dil suo zonzer a Brexa.

Di Cadore, di sier Piero Gixi, capitano. Zereha queste novità; et nove de li intorno, per finir con tedeschi etc.

Di Elemania, di sier Piero Pasqualigo, doctor, cavalier, orator nostro, più letere, l'ultime di 6, date in Ratisburg. Dil zonzer li dil re, el qual va a Patavia da la raina. *Item*, à parlato a soa maestà zereha la risposta a le proposte fece il reverendo domino Mateo Lanchi, come fu preso in senato; soa maestà li piaque, ringratiò la Signoria, disse di vegnir con zente bisogna, per dubito di Franza; et che non dirà altro, per aver mandato soi oratori a la Signoria, et aspeterà quello li scriverano. E l'orator dimandò, quando soa maestà volea venir in Italia per poter preparar la galia; li rispose el faria asaper uno mese avanti. *Conclusive*, la sua venuta par *pro nunc* sia sferdita; et va a la caxa, nè ad altro atende.

Di la Patria alcune letere, non da conto, et di Milan.

Fu posto, per li consieri, certo salvo conduto a uno tedesco, che falite di fontego, che 'l possi venir qui per acordarsi.

Fu posto, per il colegio, atento le spexe fa l'orator nostro in Alemania, darli per dite spexe ducati 200; et fu presa.

Fu posto, per sier Anzolo Trivixan, consier, una parte zereha l'arsenal, che tutti li danari deputati a l'arsenal li officij li debino dar, sotto certe pene, *ut in ea*; presa.

Restò consejo di X, con il colegio. Et eleveno uno provedador e castelan a Russi, per mexi tre, con ducati 25 al mexe, sier Nicolò Balbi, fo provedador a Brisigele, e capitano di la Val di Lamon; e questo in loco di sier Moro, di sier Fantin, zovene, qual fu posto per castelan per sier Christofal Moro, provedador a tempo di l'aquisto. Poi fo electo per pregadi castelan sier Piero Antonio Marzello, e qual mai è andato, per esser debitor di la Signoria; et cussi fo provisto per il consejo di X. El qual sier Nicolò Balbi la matina acetò, et a di 12 da sera parti, et *libenti animo* andoe, poi a di 13 per gran consejo fo electo il castelan.

A di 11. Fo consejo di X. Et tra le altre cosse preseno far in questa terra 600 provisionati, homeni maritimi, soto 4 capi venetiani, la nome l'horo saranno notati qui in margine, et mandarli a Faenza et in Romagna, dove achaderano, per dubito dil papa. *Item*, mandono marangoni di l'arsenal a Faenza et Rimano a conzar artilarie. *Item*, cargono certe artilarie dil consejo di X, per mandarle in Ravegna per bisogni, *ut supra*.

A di 12. Fo pregadi. Letere di Alvise di Piero, 191 secretario, è con l'orator dil soldam, date a Corfù. Avisa il suo viazo; e dil partir di l'orator con lui da Rodi. Dove a Rodi fo molto honorato dal gran maestro, el qual li dete audientia; et come lo 'l vete si levò, e lo messe a sentarli a presso, e poi nel partir lo 'l presentò di una copa d'ariento con ducati 500 d'oro dentro. *Item*, dil zonzer l'horo in Candia, li rectori li veneno contra; poi dil partir di Candia; et che esso orator volea smontar, dove arivono a l'isola, et venir per terra in Candia, per aver inteso certe nave lo cerchava. Or di Candia, con la galia Pasqualiga, armata in Candia, è venuto li a Corfù, et verà di longo etc. *Item*, poi si ave dil zonzer in Istria; et perhò fonno chiamati 50 zenthilomeni, tutti mercadanti, et molti erano li im pregadi, acciò andasseno a Lio, con li piati, contra, et honorar el ditto orator dil soldam. Si prepara una caxa a Santa Maria di l'Orto.

Di Cao d'Istria, di sier Nicolò Trivixan, podestà et capitano. Di certe zente preparate in Lubiana dil re di romani; e altri successi, *tamen* si tien non vegnirà questo anno in Italia, e si dice per esser le cosse di Hongaria in qualche disturbo.

Di Udene, dil luogo tenente, e di sier Zuan Paulo Gradenigo, provedador. Di successi e provision e fantarie zonte. *Item*, à mandato uno citadin a Goricia, per adatar la cossa dil palio. È zonto uno capitano dil re li, per star in Goricia, el qual con